



Istituto Universitario Salesiano Venezia
Aggregato alla Facoltà di Scienze dell'educazione della
Università Pontificia Salesiana di Roma

via dei Salesiani, 15
30174 Venezia - Mestre (VE)
+39 041 5498511

info@iusve.it
www.iusve.it



PERCORSO ORDINARIO
Laurea Triennale
Psicologia
dell'educazione

2012/2013

Regolamento didattico

PSE



PSE **regolamento**

Percorso ordinario

2012/2013

Regolamento didattico



ART. 1 Definizioni

§ 1. Il presente Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Psicologia dell'Educazione (PSE), in coerenza con gli Statuti e gli Ordinamenti della SISF ed in continuità con il Regolamento Generale SISF, disciplina l'organizzazione didattica del corso di studio, per quanto non esplicitamente previsto nei suddetti documenti.

§ 2. Il Regolamento Didattico è approvato dal Consiglio di Istituto su proposta del Direttore del Corso di Laurea. Le modifiche, in prima istanza, vengono fatte dal Direttore del corso sentito il parere del Consiglio di Corso e in maniera definitiva dal Consiglio di Istituto della SISF.

ART. 2 Obiettivi formativi e ambiti occupazionali

§ 1. Profilo professionale

Il corso di Baccalaureato / Laurea in Psicologia dell'Educazione pone le basi teoriche e metodologiche per professionisti capaci di intervenire in ambiti quali:

- prevenzione del disagio e promozione della salute in particolare in età evolutiva;
- famiglia, scuola, educazione allo sport;
- utilizzo di strumenti testistici non clinici;
- promozione della qualità della vita nei contesti lavorativi e nelle Istituzioni.

§ 2. Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea prevede un'articolazione che permetta nei primi due anni:

- una funzione formativa di base per l'acquisizione delle conoscenze caratte-

rizzanti i diversi ambiti delle discipline psicologiche;

- un loro adeguato inquadramento nel contesto delle scienze umane e biologiche;
- l'acquisizione dei metodi e delle procedure di indagine e di ricerca scientifica in campo psicologico.

Il terzo anno svolge una funzione orientante per la scelta della ambito specialistico di lavoro. Prevede infatti corsi base nelle aree:

1. educativa;
2. clinica;
3. lavoro ed organizzazioni;

in stretta connessione con la proposta SISF di Lauree Magistrali in Psicologia.

§ 3. Ambiti occupazionali

I laureati in Psicologia dell'educazione, dopo la necessaria iscrizione all'Albo (sezione B dell'Albo professionale degli Psicologi), potranno svolgere attività professionale in diversi ambiti quali:

- servizi materni infantili (età 0-3 anni);
- servizi per la prevenzione del disagio;
- istituzioni scolastiche (counseling; orientamento);
- centri per l'impiego (selezione personale; formazione aziendale);
- centri pubblici o privati di riabilitazione.

Potranno altresì proseguire gli studi iscrivendosi a un corso di Laurea Magistrale, o a Master universitari di primo livello.



ART. 3
Struttura
del curriculum

Il corso di Laurea in Psicologia dell'Educazione ha la durata di 6 semestri e si conclude con la discussione della tesi di Laurea (Baccalaureato).

Comprende attività formative per complessivi 180 Crediti Formativi Universitari (CFU): concorrono all'acquisizione dei CFU tutte le attività previste dal Corso di Laurea al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli Studenti.

ART. 4
Sede del corso

La Sede istituzionale del corso di laurea è a VENEZIA – Mestre in via dei Salesiani 15, presso la sede Universitaria della SISF.

ART. 5
Aspetti
organizzativi

Per l'organizzazione e gestione del corso sono previsti i ruoli principali del Direttore di Corso e del Consiglio di Corso come indicato dagli Ordinamenti SISF.

§1. Direttore del corso

Il corso di Laurea in Psicologia dell'educazione è diretto da un Direttore del Corso nominato dal Preside su indicazione del Consiglio di Istituto con il compito di:

- garantire la qualità e la struttura del profilo di corso;
- proporre al Preside e al Consiglio di Istituto i Docenti richiesti dalle varie discipline e/o attività formative;
- predisporre, assieme al Consiglio di Corso, il Regolamento Didattico del corso.

Spetta al Direttore del Corso o a un suo delegato:

- articolare il calendario annuale del Corso di Laurea, nel rispetto degli indirizzi generali fissati dal Collegio Docenti,
- stabilendo gli orari delle lezioni, delle esercitazioni e del tirocinio;
- coordinare le attività formative e vigilare sull'osservanza dei programmi didattici in conformità agli indirizzi della SISF;
- coordinare l'attività didattica dei Docenti invitati;
- informare il Consiglio di Corso sull'andamento didattico e formativo del Corso.

Nello svolgimento del suo compito può avvalersi di altre persone, nominate dal Preside SISF su sua proposta, sentito il parere del Consiglio di Corso, affidando loro compiti specifici ad tempus come ad esempio:

- articolare il calendario del Corso di Laurea;
- coordinare le attività di convalida crediti o di tutoraggio del tirocinio accademico e (ove previsto) professionalizzante.

§ 2. Il Consiglio di corso

Il Consiglio di Corso di Psicologia è formato dai Direttori del Corso di Laurea e di Laurea Magistrale e da almeno tre Docenti scelti dal Preside, udito il parere del Consiglio di Istituto.

La Laurea e le Lauree Magistrali in Psicologia hanno un unico Consiglio di Corso.

Del Consiglio di Corso fanno parte le rappresentanze Studentesche secondo quanto disposto dagli Statuti.



Il Consiglio di Corso ha i seguenti compiti:

- delibera per ciascuna disciplina gli obiettivi formativi e i contenuti disciplinari;
- delibera il programma delle attività;
- delibera le modalità di verifica del profitto;
- delibera le modalità didattiche di svolgimento;
- approva i progetti di tesi ed indica il secondo relatore della commissione di tesi.

Il Consiglio di Corso per l'anno accademico 2012-2013 è formato dai Professori: Lara Frescini, Nicola Giacopini, Ernesto Gianoli, Angela Schinella, Beatrice Signorotto.

§ 3. La Commissione Riconoscimento Crediti

La Commissione Riconoscimento Crediti per il corso PSE è formata da: prof. Nicola Giacopini, prof. Ernesto Gianoli, prof. Angela Schinella.

ART.6 Requisiti di ammissione e criteri di riconoscimento di crediti formativi

§ 1. Requisiti di ammissione

Ogni anno il Consiglio di Istituto determina il numero massimo degli Studenti che si possono immatricolare al primo anno del Corso di Laurea in Psicologia dell'educazione.

Stabilisce, altresì, il numero massimo di Studenti che potranno immatricolarsi con riconoscimento di CFU che consentirà di abbreviare il percorso accademico.

§ 2. Riconoscimento crediti

Ogni anno il Consiglio di Istituto determina i criteri per il riconoscimento dei CFU agli Studenti provenienti da altri Corsi di Laurea.

Per l'anno accademico 2012-2013 sono stati adottati questi criteri, applicati dal Consiglio di Corso, tramite la "Commissione Riconoscimento Crediti":

a. Studenti in possesso di laurea (triennale, quadriennale o quinquennale anche in discipline non affini) potranno avere riconosciuti e convalidati:

- esami riguardanti materie senza corrispondenza nella Facoltà di Psicologia, o esami attinenti ma non presenti nel Piano di studi prescelto, valutati come crediti liberi fino a un massimo di 33 CFU;
- esami sostenuti in altri corsi di Laurea e/o in altre Facoltà, e presenti nel Corso di Laurea scelto, se dal confronto tra il programma, la bibliografia, la durata del corso (semestralità o annualità), l'anno di svolgimento e la tipologia dell'attività formativa, emerge l'equivalenza con l'esame presente nel Piano di studi di Psicologia dell'educazione.

In ogni caso è richiesta allo Studente l'acquisizione di almeno 60 CFU (corrispondenti ad almeno due semestri) presso la nostra Istituzione per ottenere la laurea in Psicologia dell'educazione. Eventuali deroghe, a carattere straordinario, saranno valutate dal Consiglio di Istituto.

b. Studenti che provengono da un corso di laurea di Università Italiane o di Paesi appartenenti all'Unione Europea al Corso di laurea PSE:

- il Consiglio di Corso, tramite l'apposita Commissione, procede al riconoscimento, all'interno della stessa classe scientifico-disciplinare o di classi riconosciute dal



Consiglio stesso come affini, dei crediti acquisiti dallo Studente nel corso di laurea di provenienza, tenendo presenti i contenuti, il numero di crediti, il voto ottenuto e l'anno di svolgimento;

- nel caso in cui il numero dei crediti acquisiti dallo Studente in uno o più settori disciplinari risulti inferiore al numero dei crediti richiesto dall'ordinamento didattico del nuovo corso di studi (sulla base delle tabelle di equivalenza), allo Studente potrà essere richiesta un'integrazione, sostenendo l'esame solo sulla parte indicata dal Docente della disciplina.

ART. 7
Organizzazione
del corso
distudi

Il corso è organizzato in tre anni al termine dei quali si ottengono 180 CFU, secondo quanto riportato nell'allegato che fa parte integrante del presente regolamento, in cui vengono stabiliti i Crediti corrispondenti ai singoli insegnamenti, alle altre attività e alla prova finale.

Per ogni anno il Consiglio di Corso delibera, per ciascuna disciplina gli obiettivi formativi, i contenuti disciplinari, il programma delle attività, le modalità di verifica del profitto, le modalità didattiche di svolgimento.

ART. 8
Attività
formative

§ 1. Tipologia delle attività formative in base ai D.M. 509/99 e 270/04 del MIUR.

Le attività formative si distinguono per tipologia (A, B,..) e per sigla scientifico disciplinare (SSD)

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie:

- A. discipline di base;
- B. discipline caratterizzanti;
- C. discipline integrative;
- D. laboratori, esercitazioni, seminari;
- E. tirocinio;
- F. discipline o attività opzionali;
- G. prova finale;
- H. altre discipline e attività

ART. 9
Modalità di
svolgimento delle
attività formative

Le discipline sono svolte mediante lezioni tenute dai Docenti titolari dei singoli insegnamenti: prevedono l'utilizzo di specifiche tecniche didattiche in presenza e/o con integrazione a distanza, ed eventualmente la presenza di tutor d'aula. Una quota oraria delle lezioni è prevista anche in modalità di esercitazione pratica che può essere svolta da Docenti assistenti nominati dal Consiglio di Corso.

I laboratori e le esercitazioni sono svolti sotto la guida di Docenti titolari coadiuvati da figure di esperti nominati dal Consiglio di Corso.

I seminari sono svolti sotto la guida di Docenti nominati dal Consiglio di Corso e vengono organizzati in modo tale da consentire l'integrazione formativa di gruppi diretti da Docenti dello stesso o diverso settore disciplinare.

Il tirocinio si svolge ordinariamente presso strutture esterne convenzionate ed è regolato in base alla "Guida al tirocinio accademico".

ART. 10
Obblighi di
frequenza

§ 1. La frequenza alle attività programmate è obbligatoria almeno per i 2/3 delle ore stabilite. I principi che governano gli obblighi di frequenza per accedere agli esami sono i seguenti:



- nel caso delle lezioni, dei seminari e del tutorato allo studio individuale si intende per obbligo di frequenza l'aver partecipato per almeno i 2/3 delle lezioni. Il Consiglio di Corso in casi straordinari, (ad esempio maternità, infortunio o malattia, ecc.) potrà autorizzare modalità sostitutive alla frequenza;
- per i laboratori la frequenza è obbligatoria al 100%. Eventuali assenze giustificate saranno oggetto di forme di recupero nelle modalità che verranno stabilite dal Consiglio di Corso sentito il parere dei Docenti interessati;
- per quanto riguarda il tirocinio viene richiesto il completamento di tutto il monte ore previsto. Il Consiglio di Corso può riconoscere come parzialmente o totalmente sostitutive delle attività di tirocinio attività svolte in specifici settori connessi con la figura professionale delineata dal Corso, purché documentate sul piano quantitativo e qualitativo e accompagnate da una relazione dello Studente e da una valutazione positiva della documentazione presentata.

§ 2. Modalità di documentazione della frequenza

Ogni Docente riceve dalla Segreteria Generale la lista degli Studenti iscritti al proprio Corso. Il Docente farà firmare il registro relativo alla propria materia o stabilirà altre modalità di documentazione della frequenza di intesa con il Direttore di Corso.

§ 3. Modalità per recupero ore di frequenza per situazioni particolari avendo tenuto presente il criterio delle assenze giustificate (malattia, lavoro, ecc)

a. Per lezioni e seminari: lo Studente che non è in regola con le ore minime stabilite chiede un incontro con il Docente. Il Docente a propria discrezione può indicare allo Studente la modalità per "colmare" le assenze eccedenti il limite consentito per poter accedere all'esame. A titolo esemplificativo potrà indicare la lettura, con relazione scritta, di un testo o volume inerente alla sua disciplina; la partecipazione a particolari eventi culturali interni o esterni alla facoltà e relativa relazione scritta, l'analisi e la relazione di un documento audio-video coerente con la sua disciplina, ecc.

b. Nel caso del laboratorio: lo Studente che non si trova nelle condizioni richieste per accedere all'esame chiede un incontro con il Docente il quale, a propria discrezione può:

- effettuare la verifica dell'esistenza delle condizioni minime per un recupero con modalità sostitutive complementari che assicurino le abilità e competenze per accedere al livello superiore;
- indicare le modalità sostitutive e/o integrative;
- far ripetere il laboratorio.

Lo Studente dovrà trasmettere alla Segreteria Generale la valutazione del Docente, con riferimento alla documentazione della modalità sostitutiva, in modo che sia allegata al proprio dossier personale.

Le soluzioni sopra indicate sono condizione necessaria come verifica preliminare per accedere all'esame. L'acquisizione dei crediti della disciplina si ottiene superando l'esame sul programma comune per tutti gli Studenti.



§ 4. Piano di studi

Ciascuno Studente deve svolgere tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi. Eventuali cambiamenti di corsi dovranno essere autorizzati dal Consiglio di Corso.

Per i corsi opzionali, gli Studenti potranno scegliere tra quelli indicati nel proprio piano di studi oppure uno o più corsi afferenti a piani di studio degli altri Corsi di Laurea SISF previa approvazione del Consiglio di Corso

ART. 11 Accertamenti, prove di esame e acquisizione dei crediti

Lo Studente acquisisce i crediti previsti per ogni corso o attività con il superamento di una prova di esame che si svolgerà nelle sessioni ufficiali previste nel Calendario Generale della SISF.

L'esame consiste in una prova individuale che può essere scritta, orale, o una combinazione delle forme precedenti. L'esame orale è pubblico, salvo il diritto alla privacy del corsista. La valutazione della prova di esame avviene in trentesimi; l'esame è superato a partire dalla valutazione di 18/30; alla valutazione di 30/30 cui può essere aggiunta la lode.

Per il tirocinio esterno la valutazione è espressa in forma "convalidato/non convalidato": essa è demandata al Consiglio di

Corso su presentazione della documentazione e proposta di valutazione da parte del Responsabile del Tirocinio.

Per il conseguimento del Baccalaureato o Laurea gli Studenti debbono superare una prova finale. Tale prova è costituita dalla discussione e valutazione di una tesi (sotto forma di do-

ART. 12 Prova finale di Baccalaureato o Laurea

cumento scritto) a cura dello Studente. L'elaborato può essere redatto anche in una lingua straniera preventivamente concordata con il Direttore di Corso.

Modalità e tempistica per la richiesta, realizzazione, consegna della prova finale, sono indicate nel Regolamento Generale. Alcune utili indicazioni sulla elaborazione della tesi si possono trovare nel "Vademecum per la tesi" disponibile nel sito www.isre.it.

ART. 13 Conseguimento del voto di laurea

Il voto di Baccalaureato o Laurea si ottiene sommando:

- la media dei voti degli esami sostenuti espressa con due decimali,
- cui va aggiunto il voto della commissione d'esame che risulta:
 - dalla media della valutazione scritta del relatore e controrelatore,
 - dalla media della valutazione della esposizione orale della tesi espressa in trentesimi dai membri della commissione.

Il massimo punteggio sarà attribuito a chi ha ottenuto 30/30 nella valutazione scritta e nella difesa orale della tesi a giudizio insindacabile della Commissione d'esame.

La gamma di punti a disposizione della commissione va da un minimo di 0,1/30 a un massimo di 1/30. (Esempio: media voti 26,43, commissione 0,6, voto finale 27/30. La Commissione indicherà anche la corrispondenza con il sistema di votazione italiano (/110).



ART. 14
Calendario
didattico

Il calendario didattico viene di norma pubblicato sul sito dell'Università all'inizio del mese di settembre di ogni nuovo anno accademico. Ogni variazione sarà sempre comunicata tramite il sito.

L'orario delle lezioni è previsto: da martedì a venerdì mattina dalle ore 9.10 alle ore 13.30 Potranno essere previsti e saranno comunicati ad inizio semestre due lunedì di lezione per ogni semestre, sempre con orario 9.10 - 13.30, in caso di necessità organizzative.

Le lezioni si tengono ordinariamente presso la sede di Mestre, via dei Salesiani 15; per iniziative particolari, promosse dall'istituzione in accordo con i Docenti, potranno avvenire eventuali modificazioni di giornata, orario o sede, con segnalazione sul sito.

ART. 15
Limiti e criteri
di utilizzo
dei CFU
riconosciuti

Il riconoscimento e l'utilizzo di CFU derivanti da attività extradidattiche organizzate dalla SISF è regolato dai seguenti criteri: sono consentiti al massimo 5 CFU così distinti:

- l'utilizzo di CFU per eventi giornalieri (Dies Academicus, Convegno SISF, etc) varrà come recupero frequenza che sarà stabilito dal Consiglio di Corso in misura diversa ogni volta che verrà proposto l'evento;
- in caso di corsi/workshop di più giornate, il Consiglio di Corso potrà stabilire i criteri di assegnazione di CFU, che potranno arrivare fino alla convalida massima di 1 corso da 5CFU (in questo caso ai 5CFU si potrà aggiungere 1 CFU di recupero frequenza per eventi giornalieri SISF).

Lo Studente può chiedere che gli vengano riconosciuti come CFU validi ed inseribili nel proprio piano di studio, eventuali partecipazioni ad attività "extradidattiche" non organizzate dalla SISF.

La prassi per poter ottenere il riconoscimento di tali CFU prevede che lo Studente ne faccia richiesta anticipatamente. Dovrà quindi chiedere alla Segreteria (utilizzando l'apposito modulo disponibile online) l'autorizzazione a partecipare ad un'iniziativa di formazione (corso, convegno, stage, ecc.) che gli consenta l'attribuzione di crediti (o parte di credito) specificando in modo dettagliato e preciso:

- ente erogatore dell'iniziativa;
- livello dell'iniziativa (universitaria, culturale, esperienziale...);
- docenti coinvolti;
- durata;
- destinatari;
- disciplina del proprio piano di studio che potrebbe essere interessata.

La Commissione Riconoscimento Crediti, che dà l'approvazione, indicherà anche le modalità riguardanti la Certificazione della presenza, la Relazione conclusiva, la quantità di CFU assegnati, l'eventuale Corso o parte di Corso per cui è "spendibile" il credito maturato.

Ottenuta l'approvazione, lo Studente potrà, dopo la partecipazione all'evento, esibire la documentazione ed ottenere il riconoscimento del credito stabilito secondo questi criteri:

- la partecipazione a convegni/altra esperienze formative può portare alla convalida massima di 1 laboratorio (3 CFU) presente nel piano di studi Pse
- 2 CFU potranno eventualmente essere utilizzati per colmare "deficit" di credi-



ti derivanti da cambiamenti dei Piani di Studio (es. passaggio di un corso da 3 a 5 cfu) o, a giudizio della commissione, come recupero di frequenza.

ART. 16
Riconoscimento
PSE di CFU
per il Servizio
Civile Nazionale

Gli Studenti che hanno svolto il Servizio Civile Nazionale possono richiedere ed ottenere il riconoscimento di CFU come previsto dal Regolamento Generale.

Per la Laurea in Psicologia dell'educazione (PSE) potranno essere riconosciuti fino a un massimo di:

- 1 corso opzionale (5 CFU);
- Laboratori: Psicologia dell'interazione educativa (3 CFU); Psicologia della comunicazione (3 CFU);
- Tirocinio accademico 50% (5 CFU).

Totale massimo attribuibile: 16 CFU.

© Copyright - Tutti i diritti sono riservati e di proprietà esclusiva dello IUSVE

PSE



2012/2013

Regolamento didattico